

VERBALE DI GRUPPO: CENACOLO CUORE IMMACOLATO DI MARIA RIFUGIO DELLE ANIME

RISPONDIAMO ALLE DOMANDE PER IL CONGRESSO EUCARISTICO DIOCESANO (II TAPPA)

Desideriamo metterci in ascolto di chi abbiamo vicino, cercando di capire le loro paure, domande e attese, per andare di nuovo incontro a tutti con il "poco" che abbiamo. Essere una Chiesa in uscita.

Occorre tentare lo sforzo di "mettersi nei panni degli altri" (=compassione), resistendo all'istinto che ci fa credere di sapere cosa gli altri pensano senza neanche fermarsi un attimo a riflettere.

- Quando parlate con i vostri amici/colleghi di lavoro/vicini di casa, a quale ARGOMENTO SI APPASSIONANO maggiormente? (la moda, lo sport, la forma fisica e l'estetica, l'amicizia/gli affetti, la scuola/il lavoro, la spiritualità, la politica, altro...).

Risposta: *Dipende dalle persone che si incontrano e dall'età soprattutto.*

Una parte riferisce che alcuni amici amano parlare di calcio, altri di viaggi e posti da visitare. Un'altra parte riferisce che l'argomento più trattato è il lavoro e lo stipendio. Un'altra parte ancora riferisce che gli argomenti più trattati sono i figli, gli affetti e l'amicizia. In pochi parlano di spiritualità e politica, considerate quest'ultime argomentazioni piuttosto deludenti.

- Da quali PERSONAGGI PUBBLICI vi sembrano particolarmente attratti, come modelli/"idoli"/punti di riferimento per la propria vita?

Risposta: *Anche in questo caso, la risposta varia in base all'età.*

Alcuni ragazzi di giovane età riferiscono di ammirare Bob Marley per la leggerezza, la spensieratezza e l'ottimismo con cui affrontava la vita. Il mondo ormai è cambiato da quando la TV è entrata nelle nostre vite. È diventata, la nostra principale fonte d'informazione e di svago. In particolare i giovani di oggi si lasciano influenzare da vari personaggi visti in tv, i quali diventano per loro degli esempi da imitare, non sempre positivi.

Una parte del gruppo non fa riferimento a personaggi pubblici come idoli per la propria vita, ma come punto di riferimento hanno il loro vissuto, la loro esperienza di vita e la loro famiglia.

- Quali ATTIVITÀ praticano con maggiore impegno e passione?

Risposta: *In questo caso, la risposta non varia in base all'età.*

In un mondo odierno in cui viene prima di tutto l'apparenza e l'esteriorità, l'attività che maggiormente accomuna grandi e piccoli sono i social networks e la palestra. Solo alcuni si dedicano alla lettura di un buon libro e alla visione di un bel film.

- Di che cosa sentono la MANCANZA?

Risposta: *In questo caso, la risposta varia in base alle persone che si incontrano.*

Alcuni riferiscono di sentire la mancanza dei soldi. Si pensa infatti che non siano mai abbastanza per poter realizzare le proprie ambizioni, per concretizzare i propri sogni materiali quali una bella casa, una bella auto, un bel viaggio. Per tutti quelli che invece vanno oltre i beni materiali, le mancanze sono ben altro, tipo il rispetto e la fiducia verso il prossimo.

- Di che cosa hanno PAURA?

Risposta: *Questo risulta essere un argomento piuttosto delicato.*

Nessuno ama parlare delle proprie paure, ma ciò che emerge è la paura della sofferenza, della malattia, della morte e della perdita di una persona cara.

- Di che cosa non riescono a FARE A MENO?

Risposta: *La risposta accomuna tutti, sia i più giovani sia i meno giovani.*

Una cosa di cui oggi non si riesce proprio a fare a meno è il cellulare e la vita agiata. Non solo i giovani, ma anche adulti e anziani, amano la vita comoda. Questo è un dato di fatto, poiché tutta la società attuale vive in un mondo alla ricerca continua dell'agio e della comodità.

- Cosa dà loro SPERANZA?

Risposta: *La risposta accomuna tutti, sia i più giovani sia i meno giovani.*

Si dice sempre che la speranza sia l'ultima a morire e tutti desiderano un futuro migliore per sé e per i suoi cari, in un mondo che risulta essere così difficile. Tutti desiderano la possibilità di realizzare i propri sogni grazie al loro impegno e alla loro determinazione. La speranza ha a che fare con la gioia di vivere. Suppone un futuro da attendere, da preparare, da desiderare. La speranza dà senso e motiva ogni nostro sentimento, ogni nostra aspirazione, ogni nostro progetto... ovvero la speranza di un futuro migliore.

- Cosa dà loro GIOIA?

Risposta: *La risposta accomuna tutti, sia i più giovani sia i meno giovani.*

I soldi danno gioia è vero, ma una gioia effimera e momentanea. La VERA gioia è data dalla serenità familiare e dalla propria soddisfazione personale. Gioia e speranza sono considerate sinonimi.

- Cosa dà loro SICUREZZA?

Risposta: *La risposta è netta e chiara. Per tutti la sicurezza è data dalla salute, dalla pace e dalla tranquillità economica e lavorativa.*

LA CHIESA:

- Cosa vedono di buono in essa, e cosa vedono di cattivo?

Risposta: *Se si pensa alla Chiesa come istituzione vaticana l'opinione è quella di una società ricca, potente e con privilegi che non mette al servizio del mondo. In una società materialista, anche la Chiesa risulta essere così: troppo lusso, troppe agevolazioni e non trasmette quelle virtù come semplicità, carità e soprattutto il vero timore di Dio. Di assolutamente positivo invece vedono l'umanità di papa Francesco.*

- Cosa di buono nei CRISTIANI?

Risposta: *Di buono vedono i missionari e il volontariato attivo, persone che danno senza ricevere nulla in cambio.*

- Cosa di cattivo nei CRISTIANI?

Risposta: *Qualche ateo pensa che i cristiani siano bigotti e legati ad antiche credenze popolari.*

- C'è qualcosa che particolarmente desidererebbero che cambiasse?

Risposta: *Molti vorrebbero che la Chiesa pagasse le tasse. Altri vorrebbero che non si pagassero i sacramenti.*

- Di che cosa avrebbero bisogno, personalmente, per sentirsi accolti dalla Chiesa e dai cristiani?

Risposta: *In molti non sentono il bisogno di sentirsi accolti perché non ci credono. Altri riferiscono che servono più fatti che parole: fatti di un sincero e profondo cambiamento secondo il volere di papa Francesco.*

- Come vedono il papa, i vescovi, i preti, i semplici cristiani praticanti?

Risposta: *Il papa è molto apprezzato, ma pensano che non faccia nulla per togliere il marciume presente nella Chiesa. Non tutti i vescovi o i preti invece sono apprezzati, alcuni pensano che molti di loro non abbiano la vera vocazione.*